DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0006398	14/07/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza	12205

OGGETTO: DIPARTIMENTO DI MEDICINA DELL'ETA' EVOLUTIVA U.O.S.V.D. NPIA AREA CENTRALE E AUTISMO - PROROGA PROGETTO INDIVIDUALIZZATO SPERIMENTALE PRESSO IL CENTRO "E. MICHELI" – ANGSA BARI, ART. 60 QUATER R.R. 04/2007, COME DA AUTORIZZAZIONE PROTOCOLLO N° 139822/2025 del 06/11/2025

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260001677 DEL 18/02/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 3 (tre) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 9 (nove) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **14/07/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 14/07/2026 13:43

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Proposta N.ro 0001677/2026

OGGETTO:	**DIPARTIMENTO DI MEDICINA DELL'ETA' EVOLUTIVA U.O.S.V.D. NPIA AREA CENTRALE E AUTISMO - PROROGA PROGETTO INDIVIDUALIZZATO SPERIMENTALE PRESSO IL CENTRO "E. MICHELI" – ANGSA BARI, ART. 60 QUATER R.R. 04/2007, COME DA AUTORIZZAZIONE PROTOCOLLO N° 139822/2025 del 06/11/2025**

IL DIRETTORE DELLA UOC NPIA

-DOTT. VITO LOZITO-

Visti:

- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. L.gs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

VISTI:

- la L.R. n. 9/2017 all'art. 1 "Finalità" prevede che la Regione, con gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione attraverso l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale. La medesima legge regionale stabilisce che la Regione e le aziende sanitarie locali (AASSLL) mediante

gli accordi contrattuali definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo, nell'ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale;

- all'art. 21 "*Rapporti con i soggetti accreditati*" la L.R. n. 9/2017 prevede che:
  1. *La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti.*
  2. *La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.*
  3. *La Regione e le AASSLL, anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano rispettivamente: a) accordi con gli enti ecclesiastici e gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCSS) privati; b) contratti con le strutture private e professionisti accreditati.*
  4. *Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*

VISTO l'art. 60 del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza che prevede: *"Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche".*

VISTO altresì il R.R. n. 9/2016 e s.m.i. ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" con il quale è stata articolata la rete assistenziale delle strutture pubbliche e private dedicate all'ASD e che, nello specifico, prevede l'istituzione:
All'art. 4 dei "MODULI/CENTRI TERAPEUTICO−RI/ABILITATIVI INTENSIVI ED ESTENSIVI";
All'art. 5 del "CENTRO SOCIO−EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO";
All'art. 6 della "COMUNITÀ RESIDENZIALE SOCIO−EDUCATIVA−RIABILITATIVA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO", unitamente al fabbisogno regionale di posti ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

VISTO il contratto firmato il 24/12/2025 prot. n. 162474/2025, in regime di prorogatio per l'anno 2026 fino alla sottoscrizione degli accordi contrattuali per l'anno in corso.

TENUTO CONTO che il Programma Operativo 2016−2018 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018, n. 129 ha previsto tra le azioni da avviare e le misure da attuare l'implementazione della rete per i disturbi dello spettro autistico mediante rilascio dei provvedimenti di autorizzazioni ed accreditamento, approvazione di deliberazione di determinazione dei tetti di spesa, di approvazione degli schemi−tipo di accordi contrattuali ed avvio contrattualizzazioni.

VISTA:

- la DGR n. 1293 del 20/09/2022 state determinate le tariffe relative ai setting assistenziali disciplinati dal R.R. n. 9/2016 da applicare alle strutture autorizzate ed accreditate.

- la DGR n. 1263 dell'11.08.2025, pubblicata sul BURP n. 74 del 15.09.2025, ha determinato, per l'anno 2025 il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.,

ATTESO CHE:

- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di salute mentale assegna ai Servizi di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza (NPIA) le competenze per l'attività di salute mentale dedicate all'età evolutiva (bambini e adolescenti);
- nella ASL BA -Regione Puglia, detti Servizi risultano essere articolazioni della U.O.S.V.D. NPIA;

DATO ATTO CHE:

il presente provvedimento è stato assunto secondo le disposizioni di cui alla nota prot. n° 37952/2025 del 14/05/2025;

CONSIDERATO CHE:

- il minore è in carico presso la U.O.S.V.D NPIA AREA CENTRALE E AUTISMO dal **dal 08-03-2018** per diagnosi di "OMISSIS", per la quale i genitori hanno richiesto con urgenza un supporto nella gestione quotidiana, tale da rendere necessario l'avvio, secondo normativa, di un progetto individualizzato sperimentale, al fine di una più adeguata gestione dei comportamenti disfunzionali correlati al disturbo di cui lo stesso è affetto;
- con DDG n. 2122 del 24/10/2023, su proposta della U.O.S.V.D. NPIA AREA CENTRALE E AUTISMO, è stato autorizzato il Progetto Individualizzato Sperimentale presso il Centro Socio Educativo Riabilitativo "Enrico Micheli" ANGSA-Bari, art. 60 quater R.R. 04/2007, al fine di evitare l'inserimento del minore in una struttura residenziale ad alta intensità assistenziale fuori regione dal momento che sul territorio regionale non sono presenti strutture dedicate alle persone con problematiche comportamentali di tale gravità;
- il quadro clinico del minore al momento della presa in carico (Delibera n.ro: 0001987 del 08/10/2025) presso il Centro Socio Educativo Riabilitativo "Enrico Micheli" ANGSA-Bari, risultava gravemente compromesso, con comportamenti disfunzionali di elevata intensità che incidevano in maniera significativa sia sui tentativi di inclusione scolastica sia sul regolare svolgimento delle routine quotidiane familiari. Si è pertanto reso necessario approntare un modello di intervento altamente personalizzato e strutturato, che ha richiesto il pieno coinvolgimento della scuola e di operatori dotati di elevata competenza ed esperienza nella gestione di problematiche comportamentali di tale intensità. Il quadro clinico-comportamentale ha mostrato un lento miglioramento, consentendo persino un primo reinserimento in classe, seppur limitato a un'ora e con un livello di supporto molto elevato.
- la compromessa situazione socio-ambientale familiare del minore che ne aggrava ulteriormente il quadro complessivo;
- allo stato attuale, come innanzi evidenziato, nella Regione Puglia non sono disponibili strutture specificamente dedicate alle persone con autismo e con problematiche comportamentali di tale gravità. Nel caso in esame, solo grazie a un intervento personalizzato, si è riusciti ad evitare il ricorso a strutture extraregionali, peraltro molto rare e di difficile accesso;

PRESO ATTO CHE:

- il Centro "E. Micheli" – ANGSA Bari è struttura presente in ASL BARI, ed è autorizzata e accreditata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 60 quater R.R. 4/07;
- l'attivazione del progetto individualizzato, per ogni singolo individuo affetto da disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, rientra in quanto definito dalla L. n. 328/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che l'obiettivo del percorso è quello di incrementare molto lentamente la permanenza al centro del minore e ridurre il rapporto di supporto**.**

- il Direttore della U.O.S.V.D. NPIA AREA CENTRALE E AUTISMO ha valutato la necessità della proroga del progetto individualizzato sperimentale, come da documentazione agli atti della U.O.S.V.D. di NPIA (nota Protocollo n° 139285/2025 del 05/11/2025) a favore del minore, con autorizzazione n. 139822/2025 del 06/11/2025 (agli atti della U.O.S.V.D. di NPIA) previa verifica della disponibilità del budget, al fine di dare continuità assistenziale e considerata la gravità e la complessità della condizione clinica in cui lo stesso versa

Rilevato altresì, che la patologia di cui il minore è affetto rientra a pieno titolo nell'area della salute mentale e più specificatamente nelle competenze della U.O.S.V.D. NPIA AREA CENTRALE E AUTISMO;

Atteso che, con la suddetta autorizzazione del Direttore della U.O.S.V.D. NPIA Area Centrale e Autismo tale progettualità è prorogata per n. 6 mesi, a far data dal 14 novembre 2025 al 13 maggio 2026, secondo questa suddivisione:

- intervento Riabilitativo-psico educativo in rapporto 1:1, per 10h settimanali per l'intera durata del progetto al costo orario di euro 30,00=.;
- intervento Riabilitativo- psico educativo in rapporto 2:1 (da erogare solo per i primi due mesi di trattamento intensivo) con obiettivo di implementare un programma sulla comunicazione funzionale per un totale di n.ro massimo 17 h erogabili nell'arco dell'intero semestre di durata del progetto, al costo orario di euro 60,00=. onnicomprensive.

Ritenuto e condiviso con il nucleo familiare il progetto individualizzato sperimentale del paziente;

Evidenziata la urgente ed improcrastinabile necessità di garantire continuità al percorso riabilitativo di che trattasi, per indispensabili esigenze di tutela della salute dell'assistito;

Dato atto pertanto che la relativa spesa sarà così suddivisa nei rispettivi esercizi finanziari:

- per l'anno **2025**, la spesa complessiva prevista è di **€ 2.550,00=** con imputazione sul budget della U.O.S.V.D. NPIA ASL BA sul CE 706.111.000.45 - Bilancio 2025;

- per l'anno **2026**, la spesa complessiva prevista è pari a **€ 5.760,00=** con imputazione sul budget della U.O.S.V.D. NPIA ASL BA sul CE 706.111.000.45 -Bilancio 2026.

Acquisito il parere favorevole della Direttrice Amministrativa e della Direttrice Sanitaria.

DETERMINA

Assunto tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato perché costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto che il Responsabile della U.O.S.V.D. "Area Centrale e Autismo" ha autorizzato la proroga del progetto individualizzato sperimentale presso il Centro "E. Micheli" - ANGSA BARI, art. 60 quater R.R. 04/2007, come da autorizzazione protocollo n° 139822/2025 del 06/11/2025 (agli atti della U.O.S.V.D. di NPIA), previa verifica della disponibilità del budget;
2. di stabilire che la relativa spesa sarà così suddivisa nei rispettivi esercizi finanziari:
   - per l'anno **2025**, la spesa complessiva prevista è di **€ 2.550,00=** con imputazione sul budget della U.O.S.V.D. NPIA ASL BA sul CE 706.111.000.45 - Bilancio 2025;

   - per l'anno **2026**, la spesa complessiva prevista è pari a **€ 5.760,00=** con imputazione sul budget della U.O.S.V.D. NPIA ASL BA sul CE 706.111.000.45 -Bilancio 2026;

3. di precisare che la spesa di che trattasi sarà liquidata dalla U.O.S.V.D NPIA a seguito di emissione di regolare fattura;
4. di notificare il presente provvedimento alla Direzione dell'AGRF
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di predisporre gli opportuni provvedimenti;
6. di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), I. 190/2012 — quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO — tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis, d. Igs. 165/2001.
7. **di allegare i seguenti documenti non pubblicabili per privacy:**

- progetto terapeutico - riabilitativo;
- richiesta di autorizzazione con parere favorevole del Dirigente Medico Responsabile UOS NPIA Area Nord;
- autorizzazione del Direttore UOC NPIA.

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
70611100045 - Ass. Riabil.residenziale per malati e disturbati mentali privato ...	2025	2.550,00
70611100045 - Ass. Riabil.residenziale per malati e disturbati mentali privato ...	2026	5.760,00

☐ CONTIENE liquidazione ☒ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☐ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

Sottosezione di Primo LIvello	Sottosezione di Secondo LIvello	Riferimento Normativo
Strutture sanitarie private accreditate	Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Ripa Vincenza Cinzia	*Firmato digitalmente il 19/05/2026 12:00*
Direttore UOC	Lozito Vito	*Firmato digitalmente il 01/06/2026 17:07*
Direttore/Responsabile di Struttura	Manzionna Mariano	*Firmato digitalmente il 14/07/2026 10:33*